

VERBALE GRUPPO NETWORK

GRUPPO NETWORK	PROVVEDITORI
Data	MARTEDI' 21 APRILE 2009
Ordine del giorno	<ol style="list-style-type: none"> 1. Incarichi professionali; 2. Verifiche ex art. 38 del codice degli appalti; 3. DUVRI-DURC; 4. Rischio stress lavoro-correlato ex art. 28, comma I, D.Lgs. 81/2008, da valutare da parte del datore di lavoro entro il 16 maggio p.v. 5. Varie ed eventuali
Presenti	Paola Criscolo – Camera di Bologna Riccardo Lelli – Camera di Ferrara Romina Gorini – Camera di Forlì-Cesena Paola Mezzadri – Camera di Parma Marina Velacci – Camera di Piacenza Roberto Italiani – Camera di Ravenna Cristina Berni – Camera di Reggio Emilia Daniele Morri – Camera di Rimini Sonia Cimonetti – Camera di Pesaro Cristina Perelli – Unioncamere E.R.
Assenti	Camere di Modena

ANDAMENTO DEI LAVORI E POSIZIONI EMERSE

1) Riguardo al primo punto all'O.d.G. (incarichi professionali), dopo amplissima discussione il gruppo ha unanimemente deciso che il limite dei 5.000,00 Euro – al di sotto dei quali non procedere alle procedure comparative, in ipotesi di incarichi professionali – dev'essere **espunto** dai vari regolamenti camerali in materia di affidamento degli incarichi, in quanto giudicato non legittimo da parte della Corte dei Conti, Sezione per l'Emilia-Romagna. Inoltre, il gruppo ha altresì stabilito che, con riguardo agli incarichi di tipo giudiziale affidati a legali per la difesa e la rappresentanza in giudizio, gli stessi vanno tenuti ben distinti

dalla generale categoria degli incarichi di collaborazione e consulenza (vedi parere della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, n. 48/2008, già segnalato ai partecipanti al gruppo di lavoro da Cristina Perelli di Unioncamere Emilia-Romagna) e, quindi, non debbono rientrare nei regolamenti disciplinanti l'affidamento degli incarichi medesimi.

Da un rapido giro di tavolo effettuato fra i partecipanti alla riunione, è emerso che parecchie Camere stanno modificando il regolamento sugli incarichi, anche alla luce degli orientamenti recentemente espressi dalla Corte dei Conti e sopra richiamati.

Infine, si ricorda che in sede di riunione congiunta dei gruppi uffici ragionerie e provveditori del 13 febbraio scorso, è stato rapidamente trattato anche il tema dei regolamenti sugli incarichi professionali e, al riguardo, venne suggerito di seguire fedelmente l'impostazione della circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008.

2) Per quanto riguarda le verifiche ex art. 38 del codice degli appalti, l'argomento è stato ampiamente dibattuto dai partecipanti alla riunione ed è emerso che le varie Camere seguono al riguardo comportamenti piuttosto difformi. In ogni caso, in sede di riunione è unanimemente emerso che le verifiche sulle autodichiarazioni ex art. 38 del codice degli appalti vanno effettuate **prima dell'affidamento** e non in un momento successivo a quest'ultimo. Ciò per evitare rilevanti problematiche nell'ipotesi di accertamento di false dichiarazioni da parte dei concorrenti.

Resta inteso che nel caso delle c.d. "minute spese" le verifiche ai sensi del summenzionato art. 38 non debbono essere effettuate.

3) DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008): la compilazione del DUVRI è un compito del datore di lavoro ed è sempre obbligatoria ove vi sia il rischio di interferenze.

In sede di riunione, sono stati distribuiti i DUVRI adottati dalle Camere di Forlì-Cesena, Pesaro, Reggio Emilia e Rimini.

DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva): il gruppo di lavoro concorda sul fatto che il medesimo è sempre da chiedere nell'ipotesi di appalti di pulizie.

4) Rischio stress lavoro-correlato ex art. 28, comma I, D.Lgs. 81/2008: al riguardo, allo stato si è mossa soltanto la Camera di Commercio di Reggio Emilia, ove è stato affidato ad una società esterna l'appalto per la rilevazione dello stress da lavoro correlato.

La riunione si è conclusa alle ore 15.30.

Bologna, 28 aprile 2009

Firma referente Unioncamere E.R.
Cristina Perelli